

È BOOM DI TATTOO-CHANGING. UNA PERSONA SU DUE VUOLE MODIFICARE UN TATUAGGIO DI CUI SI È PENTITO.

Il nome dell'ex amato o una frase che ha segnato una fase della propria vita ma che ora si detesta, sono questi alcuni dei tatuaggi che si scelgono di ritoccare. Oggi cancellarli definitivamente non è più l'unica soluzione: il 51% dei tatuati-pentiti infatti vuole modificarli o sostituirli, seguendo la tendenza del tattoo-changing che fa del corpo una lavagna da ridisegnare. Italiana la tecnologia più potente al mondo che permette di cancellare i segni del passato.

Un tatuaggio è per sempre? La risposta, sempre più spesso, è no. Oltre **1 milione e 200 italiani** infatti si sono pentiti della loro scelta e molti di loro ricorrono alla **medicina estetica per rimuovere i tatuaggi** che non sopportano più di vedere sulla propria pelle. Un **numero consistente** se si pensa che, secondo gli ultimi dati diffusi dall'*Istituto Superiore della Sanità*, **in Italia le persone tatuate sono oltre 7 milioni. A livello mondiale**, le statistiche dicono che il 15% degli adulti e il 30% dei più giovani hanno un tatuaggio (fonte: società europea di Dermatologia e Venereologia, Eadv). Negli Usa le percentuali salgono: 4 adulti su 10 ne hanno almeno uno. Ma le cifre sono ancora più consistenti se si considera invece chi li vuole solo modificare o sostituire, si parla di circa 3,5 milioni **di persone. Un tatuato su 2 (51%)** vuole infatti **sostituire un tatuaggio con uno nuovo**, mentre il **26%** ne **camuffa solo una parte per modificarne il significato**, per **fini estetici (13%)** o per **eliminare definitivamente un ricordo difficile da lasciarsi alle spalle (10%)**. Quella del **'tattoo-changing'** è una tendenza in continua ascesa **inaugurata negli Stati Uniti da attori del calibro di Angelina Jolie e Johnny Depp e che ha contagiato anche i VIP del Belpaese, come Elisabetta Canalis e Federica Pellegrini.** I tatuaggi più trasformati? I **nomi degli ex (58%)**, le **citazioni celebri (45%)** e i **disegni tribali (41%)**.

È quanto emerge da uno **studio** condotto da **Quanta System Observatory** effettuato con **metodologia WOA (Web Opinion Analysis)** su circa **1600 italiani di età compresa tra i 18 e i 60 anni**, attraverso un **monitoraggio online** sui principali **social network, blog, forum e community** dedicate, oltre che su **120 testate internazionali**, per scoprire quali sono le ultime **tendenze del momento nel campo dei tatuaggi e come si comporta chi non apprezza più l'inchiostro sul suo corpo.**

"Il numero di pazienti che vogliono rimuovere i tatuaggi è in netta crescita" – sottolinea il Dottor **Matteo Tretti Clementoni**, specialista di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva presso l'*Istituto Dermatologico Europeo* di Milano. "La tendenza a farsi tatuare durante la tarda adolescenza è sempre più elevata, spesso sotto l'influsso mediatico, ma **anche il pentimento di averlo fatto è sempre più diffuso.** A costoro vanno aggiunti tutti quelli che hanno molteplici tatuaggi e che ne sono felici ma **vogliono cancellarne alcuni per potersi poi ritatuare.** Alcuni pazienti considerano il proprio tatuaggio come **un errore giovanile**, altri lo considerano **come fonte di imbarazzo in**

ambito lavorativo, o addirittura **limitante nella ricerca di un impiego**. Le maggiori richieste di rimuovere un tatuaggio **provengono però da coloro che lo hanno eseguito in età adolescenziale** e poi, invecchiando, non lo considerano più consono al loro modo di essere. **Oggi il metodo migliore per rimuovere un tatuaggio è il nuovo laser Discovery Pico di Quanta System**, in grado di generare **la maggiore quantità di potenza possibile in tempi brevissimi**, è il laser più performante oggi esistente sul mercato che garantisce **possibilità terapeutiche veramente notevoli**".

Migliaia di tatuati si affidano quindi alle capaci mani di specialisti in Medicina Estetica per sostituire o modificare i tatuaggi di cui si sono pentiti. Ma quali sono quelli modificati più frequentemente dagli italiani? Al primo posto si piazzano **i nomi o le iniziali di partner del passato (58%)** di cui si vuole cancellare ogni ricordo. Sul secondo gradino del podio le **citazioni celebri o tratte da film (45%)**, mentre si piazzano al terzo posto i grossi **disegni tribali** che ricoprono braccia e gambe (**41%**). **Completano la top 10** dei tatuaggi più sostituiti quelli fatti **con le ex amiche del cuore (37%)**, i tatuaggi **venuti male (35%)**, lo **stemma della squadra del cuore (31%)**, i tatuaggi considerati **troppo evidenti o impressi su una parte del corpo esposta (25%)**, quelli ritenuti **imbarazzanti come un lecca lecca o una pin-up (19%)**, quelli con **riferimenti politici o ideologici (15%)** o **troppo infantili come i personaggi dei cartoni animati (12%)**.

Ma qual è l'identikit del "pentito del tatuaggio"? Il **54% delle donne** tatuate e il **48% degli uomini** ha dichiarato di volere **rimuovere o cambiare un tatuaggio** sulla propria pelle. La maggior parte dei "pentiti" ha **tra i 30 e i 40 anni (68%)**, mentre la percentuale scende al **45% tra i 18 e i 29 anni** e al **41% tra gli over 40**. Tra di loro ci sono **manager (23%)**, **professionisti (21%)**, **impiegati statali (18%)**, **insegnanti (15%)**, **impiegati (11%)** e **operai (9%)**, svelando **un pentimento che abbraccia tutte le categorie**.

Secondo i dati dell'ISS il **76%** di coloro che vogliono rimuovere o sostituire un tatuaggio si è rivolto ad un centro specializzato di tatuaggi, il **9%** ad un centro estetico, e il **13%** a centri non autorizzati. Secondo il chirurgo **Matteo Tretti Clementoni**, **il metodo più sicuro ed efficace da proporre ai pazienti è il trattamento laser**: "Oggi, rispetto al passato, siamo in grado di offrire una **metodologia efficace, rapida e con molti meno possibili effetti collaterali**. Con lo sviluppo della **tecnologia laser a picosecondi** è stato mantenuto lo stesso grado di affidabilità, ma si è resa **ancora maggiore l'efficacia**: il nuovo laser **Discovery Pico** di Quanta System è in grado di generare **una quantità di potenza mai raggiunta prima** e consente **tempi di guarigione più brevi tra una sessione e l'altra rispetto al passato con una riduzione di colore più evidente**".

Quella del **tattoo-changing** è una **tendenza inarrestabile**, al cui successo hanno contribuito **le star italiane e internazionali che si sono pentite dei loro tatuaggi e li hanno cancellati o modificati**. Un caso emblematico è quello di **Angelina Jolie**, che ha cancellato il drago che aveva tatuato sulla spalla sinistra insieme al nome dell'ex marito Billy Bob Thornton, eliminato col laser e poi **coperto dalle coordinate geografiche** dei

luoghi di nascita dei suoi sei figli e di Brad Pitt. **Jonny Depp**, che si fece tatuare la scritta “*Winona Forever*” in onore dell’allora partner Winona Ryder, si è fatto cancellare **le ultime due lettere del nome della ex, lasciando le parole “Wino Forever**”, ossia “ubriaco per sempre”. Stesso discorso per la campionessa di nuoto **Federica Pellegrini**, che **ha sostituito il tatuaggio** con la scritta “*Balù*” dedicato all’ex fidanzato Luca Marin **con una rondine**, e per **Elisabetta Canalis**, che **ha riempito con delle roselline il tatuaggio** che si fece in gioventù dedicato a **Eminem**.

Nel pentimento che porta a cancellare un tatuaggio ci sono anche **evidenti processi psicologici** che intervengono in questa scelta: “**La pelle è contemporaneamente organo di separazione-confine da quanto è fuori da noi e luogo privilegiato della comunicazione con gli altri**” – afferma la psicologa **Roberta Ganzetti V.P.** dell’associazione *Elice Onlus Milano*. “**Farsi un tatuaggio può essere una risposta al bisogno di appartenere ad un gruppo, ma anche a quello di differenziarsi affermando la propria personalità**. Alcuni momenti nella vita delle persone sono così significativi che emerge il desiderio di celebrarne l’esistenza e realizzarne la presenza a livello visivo, sulla pelle, quasi ad “indossare un’emozione.” Accanto ai molteplici motivi per cui farsi un tatuaggio, è interessante considerare anche quelli per cui alcune persone scelgano di toglierseli. Se **pensiamo alla nostra personalità come una struttura in continua evoluzione** non risulta difficile comprendere questo cambiamento come elemento fondamentale alla base di nuovi adattamenti creativi. A prescindere dalle tendenze, **cancellare o sostituire un tatuaggio può rappresentare una ulteriore forma di libertà per molte persone**. Un segno stabile sulla pelle potrebbe allora non essere più congruente con l’intenzionalità comunicativa originaria. **Cancellare un tatuaggio oggi è possibile, così come è possibile elaborare le esperienze della nostra vita, integrandole nella personalità**. Cancellare una traccia sulla pelle **è una decisione innanzitutto interiore**, che oggi è anche realizzabile grazie all’innovativa tecnologia laser del picosecondo italiano”.

INFINE LA TOP 10 DEI TATUAGGI DI CUI GLI ITALIANI SI SONO PIU’ PENTITI:

1. Il nome o l’iniziale di un **partner del passato (58%)**
2. Le **citazioni celebri o tratte da film (45%)**
3. I grossi **disegni tribali** che ricoprono braccia e gambe (**41%**)
4. I tatuaggi fatti **con le ex amiche o amici del cuore (37%)**
5. I disegni **venuti male (35%)**
6. Gli scudetti o gli stemmi della propria **squadra del cuore (31%)**
7. Quelli **troppo evidenti o impressi su una parte del corpo esposta (25%)**
8. I tattoo ritenuti **imbarazzanti** come un lecca-lecca o una pin-up (**19%**)
9. Quelli che fanno riferimento a **partiti politici** o a **ideologie (15%)**
10. I tatuaggi ritenuti **troppo infantili** come i personaggi dei cartoni animati (**12%**)

Quanta System è un'azienda italiana nata nel 1985 con sede a Solbiate Olona (Va), dal 2004 appartenente al gruppo internazionale El.En, e leader mondiale nella produzione di laser per tre settori scientifici: medicina estetica, chirurgia e arte. Tre divisioni accomunate da un unico principio: migliorare la qualità della vita dei pazienti e prendersi cura delle persone. Nata come spin-off di uno dei più grandi centri di ricerca nel campo di laser e ottica in tutto il mondo, Quanta System ha mosso i primi passi nella fisica dell'alta energia, nella fisica del plasma, nella spettroscopia e nell'interazione luce-materia. I primi laser per il restauro di opere d'arte sono stati sviluppati nel 1994, ed a partire dal 1997 è iniziata l'attività nel campo dei laser medicali per la Dermatologia e la Medicina Estetica. Partner fidato di istituti sanitari, medici, istituti ed enti impegnati in progetti scientifici nazionali ed internazionali, l'attività di Quanta System è rivolta anche a programmi di ricerca europei ed internazionali, in collaborazione con prestigiose università di tutto il mondo.

Quanta System
Alessandra Barbanti

Tel. + 39 0331 376797

alessandra.barbanti@quantasystem.com

FOUND!

Valerio Giacomoni – Alessandro Conte – Matteo Gavioli

Tel. + 39 02.20.40.42.12

valerio.giacomoni@foundcomunicazione.com

alessandro.conte@foundcomunicazione.com

matteo.gavioli@foundcomunicazione.com

Ottobre 2015